

PROTOCOLLO D'INTESA

Per attività di informazione, formazione e supporto tecnico operativo per attività vivaistiche presso il Centro Visite Rosarella di competenza del Parco Naturale Regionale delle Serre".

TRA

Il Parco Naturale Regionale delle Serre, sede legale in Serra San Bruno (VV), via Rosellina nr 2, cap. 89822, XXXXXXXXXX, rappresentato dal Dirigente dell'Ente Parco, Dott. Francesco Maria Pititto, autorizzato alla firma delle convenzioni e dei protocolli per conto del Parco Naturale Regionale delle Serre di seguito richiamato come "Ente Parco";

E

L'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, di seguito chiamata come "ARSAC" o "Azienda", sede legale in Cosenza, viale Trieste nr. 93, cap 87100, XXXXXXXXXX, rappresentata dal suo Direttore Generale, Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri.

PREMESSO CHE:

1. Le tematiche legate alle attività agro-forestali ecocompatibili, biologiche e biodinamiche, nonché conservative rivestono un ruolo importante nel contesto socio-economico del territorio di competenza dell'Ente Parco e della Regione Calabria in generale.
2. Tali tematiche richiedono una forte cooperazione tra diversi soggetti pubblici e privati, coinvolti a livello regionale e locale, valorizzandone le specifiche competenze e ruoli ed attuando processi di integrazione; promuovendo l'associazionismo e/o creando partenariati anche mediante la costituzione di società di scopo.
3. L'Ente Parco ha come finalità la tutela istituzionale delle peculiarità naturali e dell'ambiente anche nei suoi valori storico-culturali, dell'uso produttivo del suolo, della circolazione sul territorio, del diritto venatorio, del regime dell'attività estrattiva, della disciplina delle acque, della promozione e dello sviluppo della ricerca in detti settori, con il duplice obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle comunità locali e di realizzare equilibrati rapporti tra eco sistema ed attività economiche.
4. L'ARSAC favorisce l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura, mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e trasferimento di processi innovativi nel sistema produttivo agricolo, agro-alimentare ed agroindustriale, elabora e realizza progetti "sperimentali" e "dimostrativi" nell'ambito delle attività di produzione, trasformazione e

commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari. Cura e promuove, altresì, lo sviluppo dell'agricoltura biologica, dei sistemi di lotta guidata ed integrata e di risanamento e difesa dei terreni a tutela dell'ambiente e della qualità.

5. L'ARSAC presta, su richiesta, attività di consulenza ed assistenza per studi e progetti agli Enti locali ed agli Organismi pubblici e privati, operanti nel territorio regionale.
6. L'Ente Parco gestisce il Centro Visite Rosarella di Serra San Bruno di recente riqualificato e trasformato in polo integrato per la biodiversità, articolato in tre funzioni fondamentali:
 - Vivaio forestale e botanico,
 - Centro di educazione ambientale su flora e fauna,
 - Percorso faunistico attrezzato per la fruizione didattica e naturalistica.

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Oggetto del Protocollo)

Le premesse sono parte integrante del presente protocollo.

L'ARSAC e l'ENTE PARCO concordano di svolgere congiuntamente attività mirate alla promozione di percorsi formativi/informativi a favore del settore agricolo e forestale e più in generale, a favore delle aziende ed operatori agricoli che operano sul territorio, con attività legate allo sviluppo del mondo rurale e alla valorizzazione delle aree interne, passando dalla promozione del Biodistretto del Parco, al recupero e alla conservazione della Biodiversità locale, con attività vivaistica finalizzata alla produzione di piante officinali, tessili e aromatiche con utilizzo in filiera collegata ad attività formative e dimostrative; la moltiplicazione, conservazione e la diffusione dei fruttiferi locali.

Il coordinamento delle attività da svolgere presso il Centro Visite Rosarella (Ex Vivaio Rosarella) sarà curato, per l'ARSAC, dai tecnici che operano nel Ce.D.A. n°15 "Serre Vibonesi", con il supporto specialistico del C.S.D. di San Pietro Lametino.

Art. 2

(Attività da realizzare)

L'attività da realizzare afferisce essenzialmente alla tutela e conservazione del patrimonio di biodiversità delle Serre con potenziamento della produzione vivaistica anche in chiave didattico-scientifica organizzando percorsi divulgativi e formativi per scuole e gruppi organizzati di visitatori del Centro Visite e del Parco.

L'Ente Parco delle Serre che funge da ente coordinatore, gestore del territorio e promotore della fruizione si impegna a:

- Garantire l'uso delle infrastrutture (vivaio, Centro Visite) e dei sentieri di collegamento necessari per le attività di produzione vivaistica condotte

dal personale ARSAC assicurando la funzionalità e la sicurezza delle strutture all'interno del perimetro del Centro.

- Gestire il calendario delle visite, i rapporti con le istituzioni scolastiche e i flussi dei gruppi organizzati attraverso il proprio Centro Visite mettendo a disposizione Guide del Parco o personale qualificato per l'accompagnamento dei visitatori.
- Promuovere le attività attraverso i propri canali istituzionali, la cartellonistica e la creazione di materiale editoriale/informativo sul patrimonio di biodiversità delle Serre.

L'ARSAC, che interviene come braccio tecnico e custode delle competenze agronomiche e scientifiche si impegna a:

- Garantire la consulenza Tecnico-Scientifica con i propri tecnici per l'organizzazione di eventi e Workshop divulgativi e formativi, la classificazione botanica, la selezione dei genotipi autoctoni e la gestione dei protocolli di propagazione delle specie a rischio
- Mettere a disposizione tecnici qualificati nel settore vivaistico a supporto delle attività vivaistiche e didattico-informative che si condurranno presso il Centro Visite Rosarella.

Le parti, se necessario, possono stipulare intese integrative e collaborazioni con altri soggetti per favorire la migliore riuscita delle attività programmate, acquisire altre utili collaborazioni e garantire la diffusione di buone pratiche agricole compatibili con la Biodiversità presente nell'area Parco.

Art. 3

(Funzioni di indirizzo e vigilanza)

I soggetti firmatari del presente accordo hanno il compito di assicurarne la corretta attuazione. Eventuali modifiche del presente protocollo, o nuove adesioni, devono essere concordate dai soggetti firmatari.

Art. 4

(Durata)

Il presente accordo ha la durata di due anni, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere rinnovato a seguito di esplicita volontà delle parti.

Le parti firmatarie convengono di riunirsi ogni qual volta sia necessario, allo scopo di verificare l'attuazione dell'accordo, nonché per apportare eventuali modifiche e/o integrazioni allo stesso.

Art. 5 (Responsabilità)

Le Parti dichiarano che il personale impegnato nelle attività di cui in premessa è coperto da idonea assicurazione secondo le normative vigenti.

Obblighi in capo ad ARSAC: mantiene l'onere della formazione generale e specifica (rischio basso/medio/alto), della sorveglianza sanitaria periodica per il rilascio dell'idoneità alla mansione e della copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni sul lavoro.

Obblighi in capo all'Ente Parco delle Serre: in qualità di soggetto che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, l'Ente Parco è responsabile dell'informazione sui rischi ambientali e specifici del sito.

Coordinamento (Art. 26 D.Lgs. 81/08): Le Parti si impegnano a scambiarsi tempestivamente le informazioni sui rischi residui e interferenziali, cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione.

Art. 6 Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali dei dipendenti coinvolti e di eventuali altri soggetti interessati, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa e agli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche.

I dati relativi alla salute (sorveglianza sanitaria e idoneità alla mansione) e ai dati comuni (dati anagrafici e formativi) saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e minimizzazione, garantendo la massima riservatezza.

Le Parti agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento per quanto concerne la gestione dei propri dipendenti e delle attività di propria competenza. Entrambe le Amministrazioni si impegnano a fornire agli interessati la specifica informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR.

I dati saranno conservati solo per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità istituzionali descritte nel Protocollo e per i periodi di conservazione previsti dalla legge.

Art. 7

(Disposizioni Finali e Foro Competente)

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari aggiuntivi per le Amministrazioni coinvolte, se non quelli relativi al normale esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le norme del Codice Civile e le disposizioni vigenti in materia di Pubblica Amministrazione.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente atto saranno devolute al Foro di Vibo Valentia.

Art. 8

(Regime fiscale)

La presente convenzione, redatta in duplice copia, é soggetta a registrazione solo in caso d'uso (DPR 131/86) e l'onere della registrazione e le relative spese ricadono esclusivamente sulla parte richiedente (art. 57 del DPR 131/86).

Letto, confermato e sottoscritto.

PER Ente Parco Nat. Reg.le delle Serre
Il Dirigente
Dott. Francesco Maria Pititto

PER A.R.S.A.C.
Il Direttore Generale
Dott.ssa Fulvia Michela Caligiuri